
Presidenza: Irlanda**631^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. **Data:** mercoledì 15 dicembre 2010

Inizio: ore 11.35
Fine: ore 12.35

2. **Presidenza:** Ambasciatore E. O'Leary

3. **Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:**

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI
 - (a) *Contributo finanziario al progetto melange in Ucraina:* Svezia, Danimarca, Ucraina

 - (b) *Ottava tornata di consultazioni annuali sull'attuazione del Documento sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero, tenuta il 9 dicembre 2010:* Romania (Annesso 1)

 - (c) *Contributo finanziario al progetto di demilitarizzazione in Georgia:* Irlanda, Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle munizioni convenzionali (Ungheria), Presidenza
Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE CONCLUSIVA DEL PRESIDENTE DELL'FSC, S.E. AMBASCIATORE EOIN O'LEARY

Presidenza (Annesso 2), Islanda, Federazione Russa, Ungheria, Francia, Stati Uniti d'America, Regno Unito, Belgio, Grecia, Spagna, Turchia, Azerbaigian, Italia, Armenia, Kazakistan

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI
 - (a) *Questioni protocollari:* Ucraina, Presidenza, Portogallo

(b) *Ispezione di un'area specificata in Kazakistan ai sensi del Documento di Vienna: Canada (Annesso 3)*

4. Prossima seduta:

mercoledì 19 gennaio 2011, ore 11.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/637
15 December 2010
Annex 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

631^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.637, punto 1(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA ROMANIA

Il 9 dicembre 2010 gli Stati Partecipanti Bulgaria, Georgia, Romania, Federazione Russa, Turchia e Ucraina hanno tenuto l'ottava Riunione annuale di consultazioni concernenti l'attuazione del Documento sulle misure per rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero sotto la presidenza della Romania. La riunione si è svolta presso la sede di Vienna della Missione permanente della Romania presso le organizzazioni internazionali.

Gli Stati partecipanti hanno discusso l'attuazione del Documento nel 2010 e rilevato le sue positive implicazioni quale importante strumento per le misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza nella regione del Mar Nero.

Gli Stati partecipanti hanno encomiato la Bulgaria per l'eccellente organizzazione e la positiva conclusione dell'Esercitazione navale annuale nel quadro del rafforzamento della fiducia (CANE) "GALATEA – 2010" e per la visita alla base navale di Varna svoltasi a maggio 2010.

La Romania ha presentato il programma CANE "RELIANCE – 2011" che si svolgerà il 25 maggio 2011, la visita al porto militare di Costanza prevista per il 24 maggio 2011 e il restante calendario delle attività per il 2011.

Gli Stati partecipanti hanno deciso di utilizzare la Rete di comunicazioni dell'OSCE come strumento di trasmissione dei messaggi relativi al Documento. Essi hanno accolto con favore e apprezzato la relazione presentata nel corso della riunione dal presidente del Gruppo OSCE per le comunicazioni.

Conformemente alle disposizioni del Documento, la Federazione Russa assumerà la Presidenza nel 2011.

Gli Stati partecipanti hanno ribadito la loro ferma volontà di proseguire l'attuazione del Documento, che è inteso a rafforzare ulteriormente la fiducia reciproca e la cooperazione nella regione del Mar Nero.

Signor Presidente, Le chiedo di voler far allegare il testo della presente dichiarazione al giornale odierno.

631^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.637, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA PRESIDENZA

Ambasciatori, cari colleghi, signore e signori,

desidero cogliere questa opportunità per presentare le osservazioni conclusive della Presidenza irlandese del Foro di cooperazione per la sicurezza.

Quando il nostro Ministro degli affari esteri, TD Micheal Martin, ha inaugurato la Presidenza irlandese dell'FSC l'8 settembre 2010, ha annunciato che la nostra presidenza avrebbe dedicato particolare attenzione al contributo dell'FSC alla Riunione al vertice e alla Conferenza di riesame che l'ha preceduta, e che si sarebbe impegnata a far progredire l'intero spettro delle attività dell'FSC. In particolare ha dichiarato che ci saremmo adoperati per conseguire i massimi progressi possibili nell'aggiornamento e nell'ammodernamento del Documento di Vienna. Non spetta a noi, in quanto Presidenza, giudicare in quale misura tali obiettivi siano stati raggiunti, ma possiamo affermare che le idee del nostro Ministro hanno sostenuto il nostro operato dal momento in cui abbiamo assunto la Presidenza dell'FSC lo scorso settembre.

Generalmente, l'obiettivo principale della Presidenza dell'FSC nel terzo trimestre è preparare il contributo dell'FSC per la riunione del Consiglio dei ministri. Quest'anno, come tutti sappiamo, le cose sono andate in modo decisamente diverso.

Per la prima volta dopo 11 anni i nostri leader si sono riuniti ad un Vertice dell'OSCE ad Astana. I lavori della Presidenza si sono svolti nel segno e in preparazione della Riunione al Vertice, che ha coinciso con il 35° anniversario dell'Atto finale di Helsinki.

Documento di Vienna 1999

L'adozione della Decisione N. 1/10 dell'FSC durante la Presidenza ungherese dell'FSC ha aperto il forziere nel quale il Documento di Vienna era stato "messo al sicuro" dal 1999, mettendo in tal modo a nostra disposizione un mezzo per aggiornare tale documento vitale. Nella fase iniziale della nostra Presidenza, e motivati dal contesto della Riunione al vertice, abbiamo constatato che le delegazioni erano particolarmente desiderose di avanzare proposte riguardanti il VD 99. Affinché noi tutti potessimo valutare le nostre speranze e aspirazioni comuni riguardo all'ammodernamento del VD 99, la Presidenza ha incoraggiato le delegazioni, specialmente alla vigilia della Conferenza di riesame, a presentare il ventaglio più ampio possibile di proposte da esaminare.

Le reazioni sono state rimarchevoli, come possono testimoniare quanti di voi hanno spesso lasciato questa sala a tarda sera al termine delle riunioni del Gruppo di lavoro A.

Benché la mole di lavoro sia stata ingente nelle settimane che hanno preceduto la Conferenza di riesame e nelle settimane successive, riteniamo, in quanto Presidenza, che si sia sviluppata tra di noi una profonda sensibilità per le ambizioni e le aspirazioni degli Stati partecipanti riguardo all'aggiornamento del Documento di Vienna. Strada facendo, siamo riusciti a adottare cinque decisioni "Vienna Document Plus" e benché le decisioni potenzialmente più importanti restino ancora da affrontare, ritengo tuttavia che il lavoro complessivo svolto sinora riguardo al Documento di Vienna sia stato assai utile e che illumini chiaramente la strada del nostro futuro lavoro al riguardo.

Altre attività dell'FSC

Nel contempo, abbiamo dovuto proseguire l'attività corrente dell'FSC.

Per quanto attiene al programma più generale dell'FSC nella prima metà dell'anno prossimo (2011), il Foro ha adottato una decisione sull'ordine del giorno e le modalità del Seminario OSCE inteso a individuare il ruolo appropriato dell'OSCE nel facilitare la Risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Tale Seminario sarà tenuto il 27 e 28 gennaio 2011.

Inoltre, il Foro ha adottato una decisione sull'ordine del giorno e le modalità della ventunesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (prevista per l'1 e 2 marzo 2011). Il consenso sulla decisione relativa al Seminario ad alto livello sulla dottrina militare (previsto per il 24 e 25 maggio 2011) è invece ancora in sospeso. Auspichiamo di raggiungere un accordo in tal merito all'inizio del nuovo anno.

All'inizio di quest'anno l'FSC ha adottato, sotto la precedente Presidenza ungherese, il Piano d'azione sulle SALW. Prima della nostra partenza per Astana, il Foro ha adottato la prima decisione relativa all'attuazione del Piano d'azione sulle SALW, che concerne lo scambio di informazioni relative al controllo dell'intermediazione di SALW. Attualmente, siamo in attesa di un consenso su proposte relative a progetti di decisione riguardanti le scorte di munizioni convenzionali e il Codice di condotta. Analogamente alla questione delle dottrine militari, tali provvedimenti si trovano in una fase avanzata e contiamo di adottarli all'inizio del 2011.

Riunione al vertice

Come ho affermato la scorsa settimana, è importante che la Dichiarazione di Astana abbia riconosciuto il valore dell'FSC e che si sia espressa a favore dell'aggiornamento del Documento di Vienna 1999.

Ciò è in particolare espresso nel paragrafo 8 della Dichiarazione del Vertice che recita: "Apprezziamo il lavoro svolto dal Foro di cooperazione per la sicurezza e confidiamo nell'aggiornamento del Documento di Vienna 1999". Di fatto, le disposizioni generali del paragrafo 8 e altri riferimenti presenti nel documento, come nel paragrafo 5, all'"importate ruolo svolto dall'Organizzazione nel creare efficaci misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza" e l'impegno di assistere le future presidenze a elaborare un piano di azione,

rappresentano un chiaro mandato affidato all’FSC dai nostri Capi di Stato affinché approfondisca e acceleri la sua attività.

I lavori dell’FSC sul piano d’azione si trovano in una fase avanzata e i due documenti che hanno occupato un ruolo centrale nei nostri dibattiti nella fase preparatoria di Astana contengono un notevole potenziale per il futuro sviluppo di tale lavoro; essi sono:

- Contributo dell’FSC al Vertice di Astana
- Proposta di un Progetto di programma dell’OSCE per ulteriori iniziative nel campo del controllo degli armamenti e delle misure per rafforzare la fiducia e la sicurezza.

Grazie

Sono molti coloro verso i quali la Presidenza irlandese ha un considerevole debito di gratitudine e senza il cui sostegno la nostra Presidenza non avrebbe potuto esercitarsi in modo così armonioso.

In primo luogo, vorrei menzionare il Coordinatore per il Documento di Vienna 1999, Dr. Pierre von Arx. Nello sforzo di analizzare, valutare e indirizzare ciò che si sarebbe potuto realizzare in termini di decisioni Vienna Document Plus durante i preparativi per Astana, la Presidenza ha ravvisato la necessità di nominare un coordinatore esperto e autorevole per intraprendere tale importante attività. Pierre, Le siamo grati per le numerose ore che ha dedicato a questo compito e Le porgiamo i ringraziamenti più sinceri per il Suo sostegno e i risultati che ha conseguito.

La mia gratitudine va anche al Coordinatore per il Codice di condotta sugli aspetti politico-militari della sicurezza, Colonnello Anton Eischer. Anch’egli si è impegnato instancabilmente nel suo campo di attività, in particolare su una Guida di riferimento concernente il Codice di condotta dell’OSCE e non vi è dubbio che il progetto di decisione a tale riguardo sarà adottato all’inizio del prossimo anno.

Devo ringraziare anche il Tenente Colonnello Laszlo Szatmari, che ha rilevato le attività relative alle scorte di munizioni convenzionali (SCA) dal Tenente Colonnello Niels Petersen. Laszlo, grazie per aver continuato a portare avanti le attività relative alle SCA nell’ambito di una serie di progetti, incluso il più vasto progetto mai intrapreso dall’OSCE relativo all’eliminazione di combustibile liquido per missili, o *mélange*, in Ucraina.

Va da sé che le armi di piccolo calibro e leggere (SALW) sono per noi, nell’ambito dell’FSC, una questione fondamentale. A tale riguardo, desidero ringraziare il Colonnello Anders Byren, il nostro Presidente del Gruppo informale di amici sulle attività normative in materia di SALW. Benché durante la nostra Presidenza l’accento sia stato posto sul Documento di Vienna, il Colonnello Byren ha continuato a concentrare i suoi sforzi sul piano d’azione dell’FSC relativo alle SALW, un tema che richiederà costante attenzione nell’anno prossimo.

Infine, ma non meno importanti, i miei ringraziamenti vanno al Colonnello Steve Hartnell per il suo continuo lavoro in qualità di Coordinatore dei progetti sulle SALW. Per citare un esempio, i suoi sforzi hanno contribuito alla positiva conclusione della prima fase del progetto in Belarus, grazie al quale è stata potenziata la sicurezza di

cinque depositi di SALW, come è stato confermato da una visita di donatori in settembre. Le attività proseguono presso due siti di transito ed è stato raggiunto un accordo tra il Ministero della difesa della Belarus, l'UNDP e donatori sul sito prioritario di lavoro nel quadro della Fase 2 del progetto. La priorità sarà ora quella di assicurare un finanziamento affinché tale attività possa proseguire.

Non è un segreto che il Colonnello Hartnell sia stato uno dei principali artefici della proposta iniziale del Regno Unito e della successiva decisione sullo "Scambio di informazioni concernenti i principi OSCE sul controllo dell'intermediazione di SALW". Si tratta di una decisione di per sé importante che rappresenta un primo passo verso l'attuazione del piano di azione sulle SALW. Grazie, Colonnello Hartnell.

Desidero anche esprimere i miei più sinceri ringraziamenti e la mia gratitudine al Direttore del CPC, alla Sezione di supporto dell'FSC, ai Servizi di conferenza e, ovviamente, ai nostri interpreti, per il loro lavoro assiduo e il loro impegno nelle attività dell'FSC.

Desidero esprimere un caloroso ringraziamento ai nostri amici ungheresi, che hanno guidato abilmente il Foro nel secondo trimestre dell'FSC. Porgiamo loro i nostri migliori auguri, mentre lasciano la Troika per assumere nuove responsabilità nell'ambito della Presidenza dell'Unione europea.

Rivolgo un ringraziamento speciale alla Grecia che, dopo aver presieduto l'OSCE, ha assunto la Presidenza dell'FSC all'inizio di quest'anno e che ci ha reso partecipi dei suoi programmi per il 2010.

Do il benvenuto all'Italia in seno alla Troika dell'FSC e guardo con fiducia ad una nostra collaborazione nei mesi a venire del nuovo anno, in cui noi continueremo a far parte della Troika.

Desidero rendere omaggio particolare alla delegazione kazaka per aver esercitato in modo eccellente la Presidenza dell'OSCE quest'anno e per l'assiduo lavoro svolto e l'impegno dimostrato nel guidare l'OSCE con successo verso il suo primo Vertice dopo oltre un decennio e di farne un successo.

E ora si avvicina il momento di passare il testimone agli amici islandesi. Stefan, auguriamo a Lei e al Suo gruppo pieni successi nell'ambito della vostra Presidenza durante i primi mesi del 2011 e chiediamo a tutti gli Stati partecipanti, a tutti i colleghi qui riuniti questa mattina e a quelli che siederanno in questa sala nei prossimi mesi di aiutare la Presidenza islandese a proseguire il lavoro dell'FSC. La delegazione irlandese vi assicura il suo appoggio in tale compito.

Infine, vorrei porgere i nostri migliori auguri di Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i nostri colleghi e alle loro famiglie. Attendo con interesse di poter proseguire nel 2011 il nostro proficuo lavoro in seno all'FSC.

La presente dichiarazione sarà allegata al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/637
15 December 2010
Annex 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

631^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.637, punto 3(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL CANADA

Nella settimana dell'8 novembre 2010, il Canada ha effettuato un'ispezione a un'area specificata ai sensi del Documento di Vienna 1999 sul territorio del Kazakistan.

Il nucleo di ispezione, composto da personale canadese e danese, era accompagnato dal capo dell'unità di verifica del Canada e ha ricevuto una cordiale accoglienza da parte dei funzionari kazaki, che si sono adoperati per adempiere ai loro obblighi e per soddisfare tutti i requisiti dell'ispezione.

L'ispezione, effettuata per mezzo di elicotteri e a terra, ha interessato un'area di circa 35.000 km².

Il Canada desidera congratularsi con il Kazakistan per l'eccellente ispezione, che è andata ben oltre quanto disposto dal Documento di Vienna 1999 nell'assicurare l'osservanza, la trasparenza e l'apertura necessarie per il successo dell'ispezione.